



**Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori delle
Imprese Industriali ed Artigiane Edili ed Affini**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 136

Istituito in Italia



Via Nizza, 45 – 00198 Roma



+39 0688803520



info@prevedi.it
fondoprevedi@pec.it



www.prevedi.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2024)

PREVEDI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.prevedi.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 28/03/2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	PREVEDI è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . PREVEDI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	PREVEDI opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è quindi determinato dai contributi che versi e dai rendimenti prodotti dalla gestione del patrimonio del Fondo. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Ogni lavoratore soggetto al CCNL Edili-industria o Edili-artigianato riceve dal datore di lavoro un contributo automatico nel Fondo Prevedi, detto contributo contrattuale . Inoltre, tramite il modulo di integrazione contributiva, hai diritto ad avere un ulteriore contributo dal tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal contributo contrattuale a carico dell'azienda, e, se decidi di attivarli, dal tuo contributo , dall'ulteriore contributo dell'azienda (aggiuntivo a quello contrattuale) e, se decidi di conferirlo nel Fondo Pensione, anche dal tuo TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	RENDITA e/o CAPITALE al momento del pensionamento (la prestazione in forma di capitale al momento del pensionamento è possibile fino a un massimo del 50% della posizione maturata nel Fondo Pensione, a meno che tale posizione non sia inferiore all'importo indicato all'ultimo paragrafo dell'art. 11 co 3 del D.Lgs. 252/05, nel qual caso è possibile chiedere la liquidazione in capitale fino al 100% della posizione maturata). Tipologie di rendita erogabili dal Fondo Prevedi : vitalizia rivalutabile (non reversibile); vitalizia rivalutabile reversibile; vitalizia rivalutabile certa per 5 oppure per i primi 10 anni e poi vitalizia irreversibile; vitalizia rivalutabile con restituzione del montante residuale in caso di decesso dell'aderente (contro assicurata); vitalizia rivalutabile con maggiorazione in caso di non autosufficienza (Long Term Care o LTC). ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i> , in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i> , dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i> , dopo 8 anni; RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto. RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA) .
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo Pensione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **2 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
PREVEDI SICUREZZA	Garantito	NO	Comparto di destinazione del TFR per le adesioni tacite e del contributo contrattuale per gli aderenti contrattuali con più di 55 anni. Comparto di default in caso di RITA.
PREVEDI BILANCIATO	Bilanciato	SI	Comparto di destinazione del contributo contrattuale per gli aderenti con età fino a 55 anni.

^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione esplicita ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire (l'adesione esplicita si realizza, per i lavoratori soggetti al CCNL Edili-industria o Edili-artigianato, tramite sottoscrizione del modulo di integrazione contributiva o, per i destinatari di Prevedi diversi dai lavoratori edili, tramite sottoscrizione del modulo di adesione).



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di PREVEDI nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.prevedi.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'appendice "Informativa sulla sostenibilità".

I comparti

PREVEDI Sicurezza ⁽¹⁾

COMPARTO
GARANTITO

ORIZZONTE
TEMPORALE
BREVE
fino a 5 anni dal
pensionamento

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di **restituzione del capitale investito** consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente e il contributo contrattuale degli aderenti contrattuali che abbiano più di 55 anni al momento dell'adesione contrattuale (salvo diversa scelta espressa dall'aderente). Comparto in cui verrà fatta confluire la porzione della posizione individuale di cui si chiede l'erogazione sotto forma di RITA, salvo diversa scelta dell'aderente.

Garanzia: è prevista la restituzione delle contribuzioni versate nel comparto, al netto delle spese non coperte dalla garanzia precisate nella tabella sotto riportata, e al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi eventualmente riscattati. La garanzia sopra descritta opera sia alla scadenza della convenzione di gestione (che avverrà al 31/12/2027), sia al verificarsi dei seguenti eventi in capo al lavoratore associato: richiesta della prestazione per pensionamento ai sensi dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs. 252/05; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie relative a terapie e interventi straordinari ai sensi dell'art. 11, co. 7 lett. a) del D.Lgs 252/05; erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).

Spese non coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito nel comparto Sicurezza	Spese coperte dalla garanzia di restituzione del capitale investito nel comparto Sicurezza
Quota associativa annua	Commissioni erogate ai gestori del comparto "Sicurezza" e oneri di negoziazione finanziaria
Spese eventualmente previste per l'esercizio di prerogative individuali	Premi pagati per la copertura assicurativa finalizzata alla garanzia sopra descritta

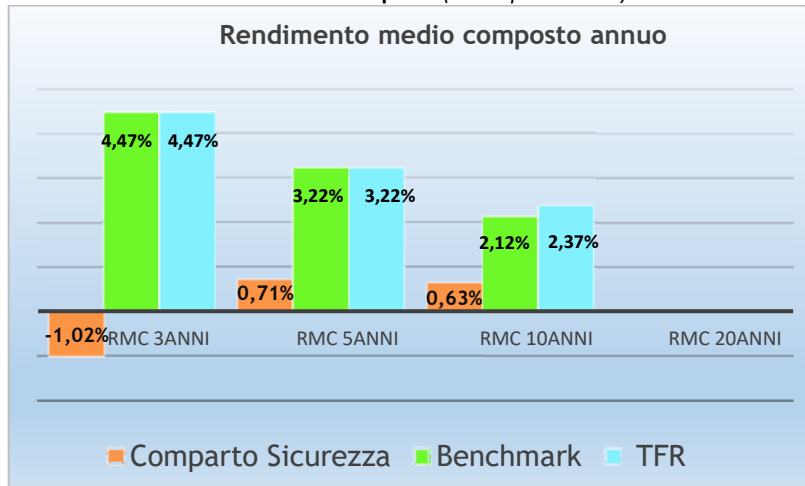
Data di avvio operatività del comparto: 03/09/2007

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro): 175.459.243

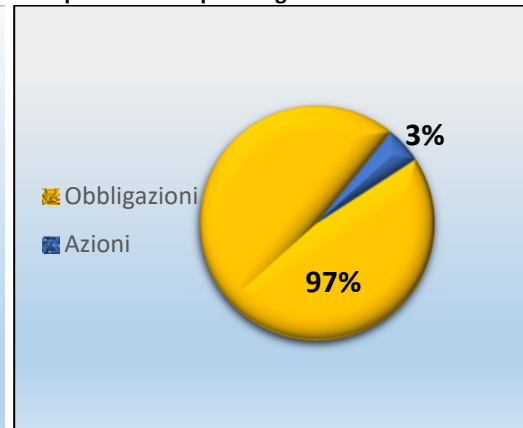
Rendimento netto del comparto nel 2023: 4,53%

- Sostenibilità:
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



RMC= rendimento medio composto annuo, calcolato negli orizzonti temporali di 3, 5, 10 e 20 anni. A 20 anni il dato non è disponibile perché il comparto è stato costituito meno di 20 anni fa. Il rendimento del comparto riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto stesso e non contabilizzati nell'andamento del benchmark e del TFR

PREVEDI Bilanciato

COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE TEMPORALE
MEDIO-LUNGO
tra 10 e 15 anni dal
pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

- **Garanzia:** assente

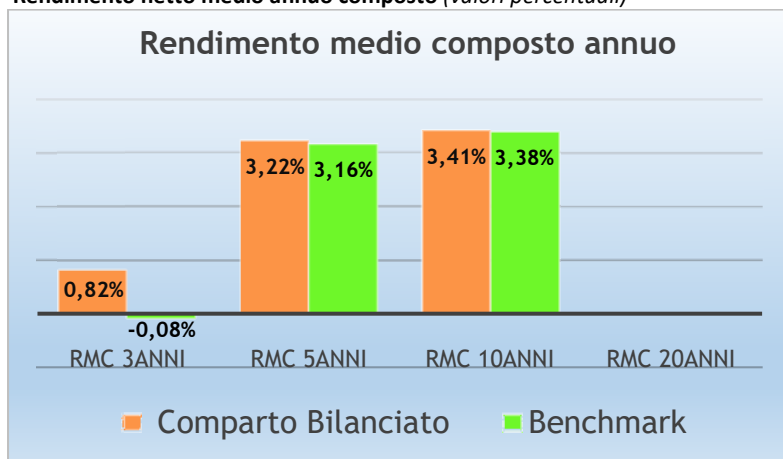
Data di avvio operatività del comparto: 02/01/2007

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro): 982.252.531

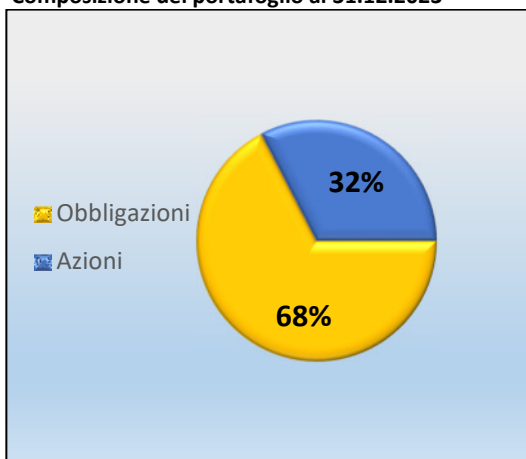
Rendimento netto nel 2023: 8,22%

- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



RMC= rendimento medio composto annuo, calcolato negli orizzonti temporali di 3, 5, 10 e 20 anni. A 20 anni il dato non è disponibile perché il comparto è stato costituito meno di 20 anni fa. Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽¹⁾

Iscritto di sesso maschile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni.

Età	Anni versamento	Comparto	Versamento iniziale (euro): 2.500		Versamento iniziale (euro): 5.000	
			Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)
30	37	BILANCIATO	162.268,29	6.549,39	324.765,45	13.108,02
		SICUREZZA	147.057,59	5.935,47	294.320,73	11.879,23
40	27	BILANCIATO	101.701,73	4.259,49	203.554,17	8.525,30
		SICUREZZA	94.668,79	3.964,94	189.476,98	7.935,72

Iscritto di sesso femminile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni.

Età	Anni versamento	Comparto	Versamento iniziale (euro): 2.500		Versamento iniziale (euro): 5.000	
			Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)
30	37	BILANCIATO	162.268,29	5.688,26	324.765,45	11.384,53
		SICUREZZA	147.057,59	5.155,05	294.320,73	10.317,31
40	27	BILANCIATO	101.701,73	3.689,43	203.554,17	7.384,33
		SICUREZZA	94.668,79	3.434,30	189.476,98	6.873,65

⁽¹⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni. La rata di rendita vitalizia per l'iscritto di sesso femminile è più bassa perché la donna ha un'aspettativa di vita più lunga dell'uomo e quindi il capitale maturato nel Fondo viene restituito in un periodo più lungo per la donna rispetto all'uomo.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né PREVEDI né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Sul sito www.prevedi.it trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate e puoi realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura al seguente indirizzo <https://funds.previnet.it/prevedi-w-simula/previdenziale.html#/previdenziale>.

Cosa fare per aderire

Tutti i lavoratori edili soggetti ai Contratti Edili-industria, Edili-artigianato (sottoscritti rispettivamente da ANCE e da ANAEP-Confartigianato, CNA Costruzioni, FIAE-CASA, CLAAI con Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL) sono iscritti a Prevedi, a partire da gennaio 2015, per effetto del contributo contrattuale obbligatorio a carico del datore di lavoro previsto da tali contratti. Tale adesione automatica si chiama “**adesione contrattuale**” e avviene sulla base delle informazioni trasmesse a PREVEDI dal datore di lavoro e/o dalla competente Cassa Edile territoriale. L’adesione contrattuale viene comunicata al lavoratore tramite un’apposita lettera di benvenuto appositamente trasmessa dal Fondo Prevedi: la lettera di conferma dell’avvenuta iscrizione contrattuale riporta anche le informazioni necessarie per consentire all’aderente l’esercizio delle scelte di sua competenza.

Ogni lavoratore edile soggetto ai CCNL sopra richiamati può liberamente decidere di attivare, in aggiunta al contributo contrattuale automatico, il contributo percentuale sulla retribuzione mensile e/o il contributo tratto dal TFR maturando, tramite la sottoscrizione dell’apposito **Modulo di Integrazione contributiva**, che consente anche, contestualmente, di modificare il comparto di investimento attribuito in fase di adesione contrattuale: sottoscrivendo tale modulo il lavoratore trasforma l’adesione contrattuale in adesione esplicita. Un altro modo per integrare il contributo contrattuale è il tacito conferimento del TFR previsto dall’art. 8, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 252/05, che avviene automaticamente quando il lavoratore, il quale non abbia già destinato il TFR alla previdenza complementare, non abbia scelto di mantenere il TFR in azienda entro sei mesi dall’assunzione: in questo caso l’adesione contrattuale si trasforma in adesione tacita, a cui seguirà una comunicazione con cui Prevedi confermerà al lavoratore il tacito conferimento del suo TFR al Fondo Pensione. Il lavoratore che abbia tacitamente conferito il TFR a Prevedi può attivare anche il contributo percentuale sulla retribuzione tramite il modulo di integrazione contributiva, trasformando così l’adesione tacita in adesione esplicita. Per ulteriori informazioni sulle tre tipologie di adesione “adesione contrattuale”, “adesione tacita” e “adesione esplicita” si rinvia al paragrafo “*Tipologie e modalità di adesione*” nella scheda “*I destinatari e i contributi*” all’interno della Parte I “*Le informazioni chiave per l’aderente*”.

Successivamente all’attivazione di contribuzioni aggiuntive a quella contrattuale, il lavoratore è libero di sospenderle e riattivarle in qualsiasi momento, senza limite di volte e senza alcuna penalità, tramite l’apposito modulo di variazione della contribuzione a Prevedi disponibile nella sezione “*Modulistica*” del sito web www.prevedi.it.

L’adesione a Prevedi è consentita anche ai soggetti, diversi dai dipendenti delle aziende edili, indicati dall’art. 5 dello Statuto del Fondo Pensione: per tali soggetti l’adesione avviene tramite la compilazione e sottoscrizione di apposito **Modulo di adesione**, anch’esso disponibile nella sezione “*Modulistica*” del sito web www.prevedi.it. In esito all’adesione al Fondo, anche questi soggetti riceveranno da Prevedi un’apposita comunicazione di conferma.

I rapporti con gli aderenti

PREVEDI ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull’ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

PREVEDI mette inoltre a tua disposizione, nell’**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte: per accedere a quest’area devi cliccare sulla voce “*Verifica l’importo che hai maturato*” nel sito web www.prevedi.it e registrarti per ricevere i codici di accesso. In caso di necessità, invia la tua richiesta agli indirizzi di posta elettronica o di posta elettronica certificata del Fondo Prevedi, indicando il tuo cognome, nome e codice fiscale e allegando, possibilmente, la copia di un documento di identità. Puoi inoltre contattare PREVEDI telefonicamente o tramite la posta ordinaria, rispettivamente al recapito telefonico e all’indirizzo del Fondo Pensione.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PREVEDI devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell’*intestazione* di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PREVEDI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PREVEDI.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (www.prevedi.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*